

Allegato 1

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente regolamento è stato stilato sulla base degli articoli dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/24.06.98) a cui si fa riferimento per quanto qui non espressamente stabilito e di cui si richiamano i

fondamentali concetti di democrazia nella scuola, quali:

- **“La scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica”**
- **“La scuola è una comunità di dialogo , di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”**
- **“La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione e di espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, nel ripudio di ogni barriera ideologica sociale e culturale”**

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto in data _____, viene integralmente pubblicato all’Albo dell’Istituto e nel sito web dell’Istituto. Il presente Regolamento costituisce allegato al Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto.

ART 1

COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

Un comportamento corretto è alla base di ogni rapporto educativo e relazionale; pertanto, atteggiamenti non accettabili saranno presi in considerazione al momento dell'attribuzione del voto di condotta

1) Durante le attività didattiche e integrative, dentro e fuori dall'istituto, gli studenti sono tenuti al massimo rispetto verso se stessi, i docenti, i compagni, il personale della scuola e verso tutti coloro con i quali vengono a contatto.

2) Gli studenti sono tenuti ad ottemperare alle norme, sia generali che interne, nonché alle singole disposizioni del D. S. concernenti la vita scolastica. In particolare:

a) è vietato fumare nei locali della scuola;

b) è vietato, durante le ore di lezione, consumare cibo e bevande in classe;

c) è vietata l'uscita dall'aula durante la prima e la quarta ora di lezione; inoltre è vietato uscire dall'aula, disturbare e circolare nei corridoi nel cambio dell'ora;

d) è vietato abbandonare rifiuti nei locali della scuola e negli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico;

e) è vietato danneggiare il patrimonio dell'Istituto (locali, arredi, attrezzature, ecc...);

f) è vietato accedere ai laboratori con gli zaini e alle palestre con abbigliamento non idoneo;

g) è vietato lasciare oggetti personali, libri o altro, nell'aula, alla fine dell'orario scolastico;

h) le aule alla fine delle lezioni devono essere lasciate in ordine e pulite;

i) è vietato permanere nelle aule dopo il termine delle lezioni anche se si dovessero svolgere lezioni o incontri pomeridiani.

j) Durante l'intervallo gli alunni possono uscire dalla classe, ma mai dall'Istituto; possono recarsi ai bagni o consumare la propria merenda mantenendo un comportamento corretto, senza abbandonarsi ad intemperanze che possano comportare danno a cose o a persone. La sorveglianza è effettuata dai docenti secondo una turnazione stabilita dal Dirigente.

k) I motorini e le biciclette vanno parcheggiati negli appositi spazi consentiti ed ognuno è responsabile delle conseguenze derivanti dalla inosservanza di tale norma. E' assolutamente vietato parcheggiarli nello spazio antistante il portone di ingresso che va tenuto libero per eventuali interventi di urgenza e/o emergenze e per garantire la sicurezza in caso di uscite di emergenza.

l) Quando gli alunni si spostano per recarsi in un'altra aula o in un laboratorio dell'Istituto o in palestra, devono portare via dalla loro aula i loro effetti personali in quanto non è possibile assicurarne la custodia.

m) Gli studenti vanno alla palestra e ne ritornano accompagnati dal docente di Educazione Fisica. Quando la lezione di Educazione Fisica termina all'ultima ora gli studenti non sono soggetti al controllo del docente. Alla prima ora, gli studenti si recheranno direttamente in palestra.

3) Uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici:

durante le ore di lezione è vietato l'uso del telefono cellulare, sia a scopo comunicativo, sia a scopo ludico; pertanto i telefoni devono essere tenuti spenti. Questo per una generale forma di correttezza che trova riscontro formale nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché nell'ottica di un proficuo svolgimento dell'attività didattica. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le loro famiglie, dettate da ragioni di eccezionale

urgenza e gravità, dovranno essere comunicate al docente, il quale potrà decidere di adottare una temporanea deroga a tale norma.

Qualora un docente, durante le ore di lezione, rilevi una violazione alla predetta norma, dovrà verbalizzare l'accaduto sul Giornale di classe, farsi dare in consegna il telefono cellulare ed affidarlo al Dirigente Scolastico o ad un suo Collaboratore. Al termine della mattinata, o il giorno successivo, il telefono sarà riconsegnato ad un genitore dello studente se minorenne o direttamente allo stesso studente se maggiorenne.

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari vige ovviamente, per una doverosa azione educativa, anche nei confronti di tutto il personale della scuola durante le attività inerenti al proprio servizio.

È ovviamente vietato, per gli stessi motivi, l'uso di dispositivi elettronici musicali o di intrattenimento quali lettori di file mp3, di CD audio o videogiochi portatili, a meno che il loro uso non sia richiesto e coordinato dall'insegnante per motivi didattici.

4)Uso di dispositivi di ripresa audio-video:

è vietato utilizzare i moderni telefoni cellulari, e altri dispositivi elettronici per scattare fotografie o registrare suoni o filmati all'interno dell'Istituto o durante attività didattiche svolte all'esterno. L'uso di tali dispositivi è consentito solamente previa autorizzazione dell'insegnante preposto. Il trattamento improprio dei dati personali acquisiti mediante telefoni o dispositivi elettronici, in particolare la divulgazione tramite cellulare o via internet di immagini, filmati, registrazioni audio è punita secondo la normativa vigente con una sanzione che va da un importo minimo di 3.000 euro sino ad un massimo di 18.000 euro. In caso di dati sensibili o di trattamenti che comportino situazioni di pregiudizio, di grave detrimento anche con eventuale danno, la sanzione va da un minimo di 5.000 euro sino ad un massimo di 30.000 euro, oltre che comportare, a livello di Istituto, i provvedimenti descritti nell'articolo seguente.

ART 2 SANZIONI

Ogni trasgressione sarà sanzionata disciplinarmente in relazione alla gravità del caso concreto e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 249 del 24/6/98, art. 4 (disciplina, sanzioni, provvedimenti e responsabilità).

Il docente, nel caso riscontri comportamenti in contrasto con quanto riportato nel precedente articolo 1, potrà, in rapporto alla gravità dei medesimi:

- ✓ Ammonire lo studente mediante nota scritta sul registro di classe
- ✓ Avvisare il Coordinatore di classe che provvederà ad informare la famiglia dello studente

In caso di danneggiamento di beni all'interno dell'Istituto o dei locali sfruttati per le attività didattiche, il Dirigente scolastico, su richiesta del Consiglio di Classe, potrà sanzionare lo studente mediante:

- ✓ Lo svolgimento di attività utile alla comunità scolastica;
- ✓ Il risarcimento personale allo studente o agli studenti autori del danno o a tutti gli studenti che potrebbero essere stati coinvolti in caso di mancata individuazione del responsabile. Il

risarcimento è previsto anche nel caso di danneggiamento di beni esterni con eventuale denuncia alla autorità competente).

Secondo quanto esposto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dalla Direttiva del MPI n° 104 del 30 novembre 2007, il Consiglio di Classe, per gravi o ripetute infrazioni al seguente regolamento, può disporre il provvedimento di allontanamento dall'Istituto per un periodo fino a 15 giorni. È facoltà delle famiglie, o dello stesso studente se maggiorenne, richiedere la commutazione dell'allontanamento con lo svolgimento di attività utili alla comunità scolastica.

In caso di atti particolarmente lesivi della dignità personale degli alunni o del personale della scuola il Consiglio di Istituto, dopo attenta verifica dell'esistenza di elementi concreti, precisi e concordanti dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente indagato, può adottare l'allontanamento dall'Istituto per un periodo superiore a 15 giorni e/o l'esclusione dallo scrutinio finale o dagli Esami di Stato.

ART. 3 RICORSI, RECLAMI ED IMPUGNAZIONI

Si fa riferimento alla normativa vigente.

ART 4 ENTRATA E USCITE FUORI ORARIO

Gli alunni entrano al suono della prima campanella, dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni. L'ingresso viene rilevato e registrato da un sistema automatico computerizzato tramite la lettura dei tesserini personali degli studenti o può essere rilevato inserendo il codice personale nell'eventualità che lo studente fosse momentaneamente sprovvisto del tesserino. Il sistema automatizzato rileverà eventuali ritardi lievi (ingresso dopo il secondo suono della campanella).

Dopo dieci minuti dal suono della seconda campanella la porta di ingresso viene chiusa e l'accesso è consentito solo agli alunni pendolari o agli alunni che presentino adeguata documentazione (certificato medico di visita specialistica o di analisi cliniche) che deve essere registrata sul diario di classe dall'insegnante della prima ora. È consentito entrare con un'ora di ritardo all'orario di lezione quando queste entrate sono ufficialmente documentate e giustificate fino ad un massimo di tre per quadrimestre, l'autorizzazione viene concessa dal docente della seconda ora, dopo la trascrizione sul registro di classe.

I ritardi non prevedibili saranno giustificati il giorno successivo

Le uscite fuori orario sono consentite, fino ad un massimo di tre per quadrimestre, al termine della 5ª ora di lezione solo in via eccezionale con certificazione (medica o di altra natura). I genitori o gli alunni maggiorenni devono presentare richiesta scritta di uscita fuori orario ai collaboratori del DS, motivando debitamente la richiesta sul proprio libretto ed allegando eventuale documentazione. I minorenni devono essere sempre accompagnati.

Per consentire le uscite, periodiche o saltuarie, per l'attività sportiva agonistica svolta per conto di una società, occorre la dichiarazione scritta del responsabile su carta intestata della società stessa, con allegato il calendario degli impegni oltre che l'autorizzazione dei genitori in caso di minorenni. In questo caso si deroga al limite di tre uscite anticipate per quadrimestre. Le uscite fuori orario sono consentite solo al termine dell'ora di lezione. In caso di malore è consentita l'uscita solo in presenza dei genitori o di un familiare ovvero con l'ambulanza di pronto soccorso in presenza del medico di turno.

Qualora l'Istituzione non possa garantire la durata del servizio per l'intera mattinata, i genitori potranno, all'inizio dell'anno scolastico, acconsentire all'ingresso posticipato o all'uscita anticipata, anche senza preavviso, del proprio figlio. Tale consenso avrà valore per tutto l'anno scolastico.

ART 5

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza alle lezioni e ad ogni altra attività svolta in orario scolastico è per tutti gli alunni obbligatoria. Le assenze devono essere giustificate sul libretto personale dell'allievo dai familiari, o da chi ne fa le veci, per gli alunni minorenni; personalmente dagli alunni maggiorenni.

Per gli studenti del Corso Serale, in caso di limitazioni alla frequenza motivata da impegni lavorativi, occorre produrre la certificazione

Gli alunni devono portare la richiesta di giustificazione sul libretto di norma il giorno successivo al giorno della assenza. Se la giustificazione non è portata entro il secondo giorno successivo al giorno della assenza, lo studente dovrà presentarsi a scuola accompagnato dai genitori.

Le assenze superiori a cinque giorni consecutivi (festività incluse) devono essere giustificate anche con attestato medico da cui risulti che lo studente non è affetto da malattie infettive e/o contagiose. In mancanza di tale documento l'alunno non è ammesso in classe per nessuna ragione. Le assenze per partecipazione degli studenti a manifestazioni o a dimostrazioni devono essere giustificate come le altre.

Gli alunni hanno l'obbligo di portare sempre a scuola il libretto personale, e il tesserino di ingresso che costituiscono anche documento di riconoscimento all'interno dell'Istituto.

Studenti pendolari

Sono definiti pendolari, e quindi autorizzati all'ingresso con lieve ritardo o all'uscita con lieve anticipo, tutti gli allievi che esibiscano al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori l'abbonamento ai mezzi di pubblico trasporto extraurbano con indicata l'ora prevista di arrivo/partenza. I nominativi degli allievi autorizzati saranno annotati sul registro di classe, a cura degli Uffici Amministrativi.

ART. 6**ASSEMBLEE DEGLI ORGANI SCOLASTICI**

Le assemblee degli studenti sono regolate dall'art. 12 del D.P.R. 416/74, dalla C.M. n. 312 del 27.12.1979, dalla C.M. n. 1121 del 25.05.1982 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'art. 2, comma 9, del D.P.R. n. 249 del 24.06.98 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) nonché delle relative disposizioni attuative.

La richiesta, firmata dai rappresentanti di istituto, viene presentata al Dirigente Scolastico, almeno cinque giorni prima della riunione. In essa deve essere indicata l'Ordine del Giorno della riunione. Verificata la regolarità e la legittimità della richiesta, il Dirigente Scolastico concede l'autorizzazione alla riunione.

La riunione degli organi collegiali d'Istituto è regolata dalla normativa vigente.

ATTIVITA' DEL COMITATO DEI GENITORI

Le attività del Comitato dei Genitori, ove costituito, è disciplinato dagli artt. 36 e seguenti C.C. e dal regolamento del Comitato stesso. La richiesta dei locali e di quanto necessario alla buona riuscita della riunione, viene avanzata al Dirigente Scolastico con congruo anticipo (almeno cinque giorni).

Il Comitato può chiedere al Dirigente Scolastico di partecipare alla riunione e a essa può invitare docenti dell'Istituto, esperti, ecc.

COMUNICAZIONE CON GLI STUDENTI E CON I GENITORI

- 1) Il Collegio dei Docenti, delibera il calendario dei ricevimenti generali pomeridiani;
- 2) il calendario dei ricevimenti settimanali antimeridiani sono stabiliti dai singoli docenti;
- 3) I coordinatori del Consiglio di Classe su mandato del Consiglio stesso, convocano i genitori degli studenti, o provvedono ad avvisarli, per motivi che riguardano il comportamento, il profitto, le assenze e i ritardi non giustificati.
- 4) Il Dirigente Scolastico, su richiesta del Coordinatore del Consiglio di Classe, sentiti i singoli docenti, convoca i genitori degli allievi della classe o i genitori di singoli allievi per motivi che riguardano l'andamento scolastico e riceve i genitori che ne facciano richiesta.
- 5) Il Dirigente Scolastico convoca, su richiesta del Coordinatore del Consiglio di Classe, sentiti i singoli docenti, gli studenti per ragioni che riguardano il comportamento o il profitto.
- 6) Il Dirigente Scolastico riunisce i genitori eletti nei Consigli di Classe per informarli sull'andamento generale dell'Istituto.

Il calendario di massima delle riunioni dei docenti, viene comunicato a tutte le componenti della scuola al pari di quello del ricevimento generale e di ogni altra informazione concernente la vita della scuola.

ART. 7 BIBLIOTECA E LABORATORI

Il Consiglio d'Istituto indica i criteri generali per il buon funzionamento della biblioteca, dei laboratori, delle aule speciali e delle palestre.

Tenuto conto dei suddetti criteri, il Dirigente Scolastico, nell'ambito della programmazione generale d'Istituto, nomina i docenti responsabili del materiale loro consegnato.

I docenti responsabili curano la gestione del materiale loro affidato, provvedono a segnalare a chi di dovere ogni necessità di manutenzione e riparazione, propongono l'acquisto di materiale di consumo. Sono tenuti a verificare all'inizio del mandato la consistenza qualitativa e quantitativa di quanto viene loro consegnato; ad aggiornare l'inventario e a procedere alla consegna del materiale e degli elenchi al collega subentrante.

UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA DI ISTITUTO

Può accedere alla biblioteca tutta la cittadinanza.

L'orario di apertura mattutino e pomeridiano della biblioteca viene affisso annualmente all'albo dell'Istituto e fatto conoscere alle classi. Il prestito domiciliare, al massimo, di trenta giorni è consentito previo sottoscrizione di un abbonamento annuale di 2 euro per gli studenti e il personale docente e non docente dell'Istituto, di 5 euro per tutta la cittadinanza

Colui che avrà ricevuto il libro in prestito è responsabile della sua conservazione e, in caso di smarrimento, è tenuto a reintegrarlo, o in via subordinata a rifondere il valore del libro smarrito. Chi ha già libri in prestito non può usufruire di altro materiale della biblioteca. La biblioteca può essere luogo di studio e di ricerca nelle ore pomeridiane per alunni e gruppi di studio purché ci sia disponibilità del personale addetto.

Gli utenti potranno consultare, senza alcuna formalità, i periodici esposti negli appositi contenitori, prestando cura di riposizionarli correttamente dopo la lettura.

Non è consentito il, prestito di più di due opere né più di quattro volumi per volta.

La direzione potrà derogare da tale norma solo in via del tutto eccezionale e per comprovati motivi di studio .

Per la lettura in sede è possibile accedere alla consultazione di più testi.

Non è consentito il prestito delle opere considerate di particolare valore artistico e bibliografico;

L'erogazione del servizio è sempre e soltanto gestito dal personale secondo l'orario di servizio.

Si rammenta che per la legge sui diritti d'Autore è vietato riprodurre tutto o parte dei volumi.

UTILIZZO DEI LABORATORI E DELLE AULE SPECIALI

- 1) Accedono ai laboratori e alle aule speciali, in orario scolastico i docenti e gli studenti nell'ambito dell'attività didattica istituzionale prevista dagli ordinamenti.
- 2) Responsabili del corretto utilizzo delle attrezzature e dei materiali, limitatamente al loro orario di servizio, sono i docenti. Essi sono tenuti a verificare il buon funzionamento delle apparecchiature all'inizio e al termine della lezione e a notificare al docente responsabile o al Direttore Amministrativo e al Dirigente Scolastico guasti, danneggiamenti, ecc.
- 3) Nelle ore pomeridiane, non previste per attività curriculari, accedono ai laboratori e alle aule speciali, previa autorizzazione, gli studenti dell'Istituto impegnati in studi, ricerche individuali o di gruppo, approfondimenti e altre attività scientifiche e culturali, con la presenza del docente responsabile o di un docente dell'Istituto che assumono ogni responsabilità.
- 4) Previa convenzione con l'Istituto, altre Scuole di ogni ordine e grado, Enti di Formazione Professionale, Enti Locali, Associazioni culturali, Associazioni di volontariato, ecc., possono chiederne l'utilizzo.
- 5) È fatto divieto assoluto consumare cibi e bevande all'interno dei laboratori e delle aule speciali.
- 6) I turni di utilizzo dei laboratori sono quelli stabiliti dal relativo orario predisposto all'inizio dell'anno scolastico.
- 7) Ogni studente (o gruppo di studenti) a cui sono assegnate le postazioni di lavoro è tenuto a rispondere di eventuali danni arrecati alle attrezzature.
- 8) Gli insegnanti sono tenuti a compilare il registro di laboratorio indicando la classe, l'ora di utilizzo ed allegare un elenco con indicati i nomi degli studenti e la postazione loro assegnata. Nel registro si segnaleranno eventuali guasti e anomalie
- 9) I laboratori sono riservati prioritariamente agli studenti frequentanti l'Istituto in relazione alle esigenze didattiche degli insegnanti, e sarà data precedenza a quelle discipline a cui è fatto obbligo tale utilizzo dai vigenti ordinamenti.
- 10) Nei laboratori di informatica è vietato installare qualsiasi programma senza la necessaria autorizzazione del responsabile.

Allegato 2

Valutazione didattica

Tabella Livelli di competenze - Voti

Assolutamente insufficiente - voto 1 - 2

Indicatori	Comportamenti
partecipazione	non partecipa al lavoro in classe, rifiuta il dialogo educativo
conoscenze	ha gravi lacune di base
competenze	non sa eseguire compiti semplici
capacità	non rispetta gli impegni e la capacità di applicazione è nulla
Abilità espressive	non riesce a produrre elaborati comprensibili
Abilità motorie	rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento

Gravemente insufficiente - voto 3

Indicatori	Comportamenti
partecipazione	partecipa al dialogo educativo sporadicamente
conoscenze	ha conoscenze limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici
competenze	nell'applicazione commette gravi e frequenti errori di impostazione
capacità	non rispetta gli impegni
Abilità espressive	gli elaborati evidenziano scarsa padronanza del lessico specifico
Abilità motorie	il dialogo educativo si limita solo ad alcune forme di movimento

Decisamente insufficiente - voto 4

Indicatori	Comportamenti
partecipazione	partecipa al dialogo educativo occasionalmente e si distrae spesso
conoscenze	ha conoscenze frammentarie e superficiali
competenze	nell'applicazione commette errori gravi e non riesce a condurre analisi né sintesi
capacità	rispetta saltuariamente gli impegni
Abilità espressive	commette errori che rendono difficile la comprensione del discorso.
Abilità motorie	ha difficoltà motorie e nell'uso degli attrezzi

Insufficiente - voto 5

Indicatori	Comportamenti
partecipazione	partecipa poco al dialogo educativo
conoscenze	ha conoscenze non approfondite e superficiali
competenze	commette errori di comprensione dei testi, limita l'analisi e la sintesi
capacità	non è autonomo nella rielaborazione, compie collegamenti solo se guidato
Abilità espressive	usa un linguaggio improprio e poco argomentato
Abilità motorie	non ha una sufficiente coordinazione

Sufficiente - voto 6

Indicatori	Comportamenti
partecipazione	partecipa alla lezione attivamente ma senza continuità
conoscenze	essenziali e fondamentali
competenze	assolve i compiti assegnati, effettua analisi e sintesi parziali
capacità	evidenzia spunti di autonomia nell'elaborazione personale
Abilità espressive	possiede il lessico di base non dettagliato
Abilità motorie	evidenzia un'accettabile coordinazione

Discreto - voto 7

Indicatori	Comportamenti
partecipazione	partecipa attivamente alla lezione e con apprezzabile impegno
conoscenze	gli consentono di eseguire i compiti anche complessi
competenze	effettua analisi e sintesi pertinenti
capacità	elabora in modo autonomo le conoscenze
Abilità espressive	utilizza un lessico appropriato
Abilità motorie	possiede schemi motori coordinati e corretti

Buono - voto 8

Indicatori	Comportamenti
partecipazione	partecipa costantemente e in modo attivo con personali rielaborazioni
conoscenze	esegue i compiti anche complessi in modo corretto
competenze	effettua analisi e sintesi complete
capacità	elabora in modo autonomo con collegamenti tra conoscenze diverse
Abilità espressive	utilizza un lessico appropriato ben organizzato
Abilità motorie	possiede una coordinazione appropriata con qualche rielaborazione personale

Ottimo - voto 9

Indicatori	Comportamenti
partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali
conoscenze	esegue compiti complessi in modo corretto
competenze	effettua analisi e sintesi complete e approfondite
capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali puntuali
Abilità espressive	possiede un lessico elaborato, appropriato e ben organizzato
Abilità motorie	possiede una coordinazione sicura e originale

Eccellente - voto 10

Indicatori	Comportamenti
partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali approfondite
conoscenze	esegue compiti complessi con sicurezza e razionalità
competenze	effettua analisi e sintesi complete, ben argomentate e critiche
capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali originali e ben organizzati
Abilità espressive	possiede un lessico preciso, appropriato e multidisciplinare
Abilità motorie	possiede una coordinazione sicura con apporti autonomi e creativi

Allegato 3**VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE. MODALITÀ DI RECUPERO**

Al fine di garantire qualità e continuità nel percorso formativo di tutti gli allievi l'Istituto elabora un Piano dell'Offerta Formativa tale da assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi specifici delle discipline e degli obiettivi trasversali in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In quest'ottica assumono particolare rilevanza e diventeranno punti cardine del Piano dell'Offerta Formativa:

- a. un'organizzazione modulare della programmazione didattica;
- b. l'individuazione, da parte dei gruppi disciplinari, degli standard minimi e dei nodi concettuali indispensabili per una proficua prosecuzione degli studi;
- c. l'organizzazione pianificata di attività di tutoraggio in orario pomeridiano come intervento di sostegno agli studenti in difficoltà su singole unità didattiche e come forma di prevenzione delle lacune;
- d. l'organizzazione di interventi in orario pomeridiano di recupero per gli allievi che presentano insufficienze gravi alla fine del primo quadrimestre;
- e. interventi di sostegno in itinere in orario curricolare programmati e certificati;
- f. un sistema di verifiche programmate tali da accertare il superamento o meno delle carenze emerse;
- g. una metodologia di valutazione che tenga conto dell'iter scolastico dello studente, dei risultati degli interventi di sostegno e/o recupero messi in atto, di tutta un'altra serie di elementi attinenti all'impegno, alla partecipazione, al grado di maturazione, alla frequenza.

BIENNIO

Nell'organizzazione degli interventi di sostegno e di recupero saranno privilegiate le aree disciplinari per sviluppare le abilità e le competenze di base propedeutiche allo studio dei saperi specifici e strutturati.

TRIENNIO

Le attività di recupero si concentreranno principalmente sulle discipline in cui storicamente si sono evidenziate maggiori e più numerose carenze, mentre le insufficienze meno gravi e tali da poter essere superate dallo studente senza

eccessive difficoltà vedranno l'attivazione di attività di tutoraggio o di recupero in itinere programmato e certificato in orario curricolare.

E' opportuno comunque precisare che il recupero si può realizzare con efficacia e più rapidamente attraverso una presa di coscienza dello studente delle sue lacune e attraverso uno studio regolare e efficace a casa; le attività di sostegno e recupero servono ad aiutare l'allievo nel suo percorso, ma non possono sostituire la mancanza di interesse, di motivazione di impegno.

Tutti gli interventi saranno programmati e ufficializzati; mediante avviso scritto alle famiglie e mediante trascrizione sul registro di classe agli studenti.

Il Collegio dei docenti assegna ai gruppi disciplinari:

- a) la definizione degli standard minimi e dei nodi concettuali ritenuti fondamentali per le classi di uno stesso anno e per un efficace prosieguo degli studi nell'anno successivo;
- b) l'elaborazione di indicazioni per lo studio relativamente a al punto uno; tali indicazioni saranno messe a disposizioni di studenti e famiglie in caso di recupero individuale successivamente al primo quadrimestre o dopo gli scrutini finali

Per il biennio si privilegeranno gli obiettivi riferiti agli assi culturali, come esplicitati nel regolamento sul nuovo obbligo scolastico.

MODELLI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO

TUTORAGGIO: da gennaio a maggio

BIENNIO E TRIENNIO: Il Collegio dei docenti attribuisce al Consiglio di classe il compito di individuare le discipline o le aree disciplinari alle quali assegnare il tutoraggio e il numero delle ore per ciascuna di esse.

CORSI DI RECUPERO: da febbraio ad aprile

BIENNIO E TRIENNIO:

Il recupero sarà attivato esclusivamente per 2-3 discipline, a scelta del Consiglio di classe.

Gli interventi nel biennio potranno assumere una tipologia d'area interdisciplinare nel caso di lacune di carattere metodologico o di base da colmare ai fini di recupero in più discipline.

Per gli studenti con una o più insufficienze i docenti assegneranno attività di recupero in itinere; attività che dovranno essere ufficializzate (registro di classe e avviso alle famiglie) e valutate con verifiche scritte o orali calendarizzate autonomamente dai docenti.

Il recupero sarà organizzato inevitabilmente per gruppi classe, dato che ogni corso di recupero dovrà avere una durata di 15 ore (gruppo minimo di 6 alunni).

CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI CLASSE

Una volta che i Consigli di classe individueranno le discipline oggetto dei corsi di recupero, sarà la dirigenza a formare i gruppi classe e ad individuare i docenti che li terranno, attraverso un'equa distribuzione tra classi parallele. Per tale compito il dirigente potrà avvalersi della collaborazione dei referenti dei gruppi disciplinari e dei coordinatori di classe, oltre che della FSOF preposta al POF.

Le metodologie di insegnamento-apprendimento utilizzate nel biennio dovrebbero puntare alla formazione di competenze di base, essere propedeutiche alle discipline e ai piani di lavoro professionalizzanti del triennio e quindi mirare alla non determinazione dei debiti.

Nelle attività di recupero potranno, quindi, essere coinvolti docenti non della classe; costoro effettueranno il loro intervento didattico raccordandosi con i docenti degli studenti interessati.

Il dirigente scolastico chiederà a tutti i docenti dell'Istituto di segnalare la loro disponibilità ad effettuare interventi di sostegno e recupero, sia durante il periodo scolastico, che estivo.

In quest'ultimo caso saranno utilizzati docenti esterni solo qualora non siano disponibili i docenti interni e naturalmente in presenza di risorse finanziarie erogate a tale scopo e atte a garantire il pagamento delle ore effettuate.

Il Consiglio di Istituto indicherà criteri e modalità di assunzione del personale docente esterno e

la quota oraria da erogare per l'effettuazione del servizio.

VALUTAZIONE DI FINE PRIMO QUADRIMESTRE E ATTIVITA' DI RECUPERO

I Consigli di classe, alla luce delle insufficienze riscontrate all'atto degli scrutini indicheranno:

- la eventuale necessità di interventi a livello di area disciplinare;
- le discipline che necessitano di interventi di recupero;
- le situazioni per le quali gli studenti possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti e il cui recupero è pertanto affidato allo

studio autonomo o a attività di tutoraggio o a interventi programmati di recupero in itinere.

I coordinatori e i segretari di classe notificheranno alle famiglie, con il supporto della segreteria, gli interventi proposti; le famiglie, nel caso si tratti di interventi di recupero, dovranno esplicitare per iscritto se si avvarranno di tali attività o se provvederanno al recupero autonomamente.

Al termine degli interventi programmati, i docenti della classe effettueranno verifiche programmate in orario curricolare e comunicheranno l'esito alle famiglie. Tali interventi si terranno, di norma, prima della seconda comunicazione interperiodale.

Le verifiche si baseranno principalmente sui livelli minimi e sui nodi concettuali individuati dai gruppi disciplinari (***la loro individuazione ed esplicitazione avverrà a seguito di un incontro dei gruppi nel mese di gennaio 2008***)

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI E PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI STUDENTI:

Per la valutazione degli studenti nelle singole discipline si terrà conto:

- a) di quanto stabilito dall'O.M. n° 92/07 all'art. comma 2, che testualmente recita:

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

- b) del raggiungimento degli obiettivi definiti dai gruppi disciplinari e dai singoli docenti; tali obiettivi si desumono dalla programmazione modulare e dal piano di lavoro dei singoli docenti. Il raggiungimento si desume dalla proposta di voto finale del docente che sarà la risultante:
- 1) del voto espresso alla fine dello scrutinio del primo quadrimestre;
 - 2) delle verifiche orali e scritte del secondo quadrimestre;
 - 3) del miglioramento complessivo ottenuto dallo studente rispetto ai livelli di partenza ad inizio anno scolastico;
 - 4) dell'acquisizione degli standard minimi richiesti per la singola disciplina e dall'assimilazione dei nodi disciplinari;

- 5) della possibilità e della capacità dello studente di seguire il Piano dell'Offerta Formativa dell'anno successivo, alla luce delle abilità e competenze acquisite;
- 6) dei livelli di partecipazione alle dinamiche educative;
- 7) della regolarità della frequenza;

Il Consiglio di classe, sulla base delle proposte di voto dei singoli docenti, esprimerà un giudizio finale complessivo.

La proposta di voto gravemente insufficiente è il prodotto del mancato raggiungimento degli standard minimi e dei nodi concettuali individuati dai gruppi disciplinari come indispensabili per il proseguimento degli studi nella classe successiva.

- Qualora il Consiglio di classe ritenga sostanzialmente positive le valutazioni dell'alunno in tutte le discipline, ne dispone subito l'ammissione alla classe successiva (e, per le classi 3^a e 4^a, procede all'attribuzione del credito).
- Qualora invece emerga un quadro di insufficienze talmente gravi o diffuse da far ritenere assente la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, ne dispone subito la non promozione.
- Qualora le insufficienze si ritengano invece recuperabili prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo (di norma una o due, eccezionalmente tre), il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e fornisce le indicazioni necessarie per il recupero.

Il Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, potrà deliberare l'ammissione alla classe successiva in presenza di una o due discipline non pienamente sufficienti(proposta di voto non minore di 5) in presenza dei punti 3, 4, 5, 6, 7 precedentemente esposti.

In tal caso la promozione in presenza di lievi lacune comporterà l'attribuzione del punteggio più basso della fascia di credito, e sarà comunicata alle famiglie sollecitando un ripasso estivo.

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO SUCCESSIVAMENTE AGLI SCRUTINI DI GIUGNO

Nel caso in cui allo studente è stata rinviata la formulazione del giudizio finale, il Consiglio di classe, entro una settimana dalla conclusione degli scrutini finali, comunicherà alla famiglia:

- voti delle discipline in cui non è stata raggiunta la sufficienza;
- carenze specifiche rilevate (con particolare riferimento agli obiettivi minimi fissati a livello di area);

- indicazioni degli standard minimi e dei nodi concettuali su cui dovrà essere effettuata la preparazione e su cui si baseranno le prove di verifica;
- interventi di recupero proposti;
- modalità e calendario delle relative verifiche.

Le famiglie dovranno esplicitamente indicare, per iscritto, se i figli si avvarranno delle attività proposte o se provvederanno al recupero in modo autonomo, effettuando solamente la verifica finale.

L'organizzazione degli interventi sarà effettuata in base alle insufficienze emerse, cercando di garantire il massimo numero di interventi compatibili con le risorse (economiche e professionali) disponibili;

Per l'organizzazione di detti interventi di recupero, il dirigente scolastico si avvarrà della collaborazione dello staff della presidenza, dei referenti dei gruppi disciplinari, della FSOF preposta al POF.

Le verifiche e le valutazioni finali si potranno anche effettuare nei primi giorni di settembre, e comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, in presenza degli impegni di numerosi docenti per lo svolgimento degli esami di Stato e tenuto conto del diritto degli stessi a fruire delle ferie nel periodo estivo.

Gli interventi di recupero, se è operativamente possibile, potranno avere inizio nell'ultima decade di giugno e proseguire nella prima quindicina di luglio.

Tali interventi della durata minima di 15 ore, potranno, in alcuni casi limitati, essere spezzettati, a giudizio del Consiglio di classe, per consentire agli studenti un periodo intermedio di approfondimento autonomo e un riesame finale dello studio effettuato precedentemente alla prova di verifica.

Le verifiche, di competenza del C.di C., si baseranno sugli standard minimi stabiliti e sui nodi disciplinari individuati, a suo tempo, dai gruppi disciplinari o a livello di area disciplinare e si svolgeranno tramite prova scritta oggettiva strutturata, semistrutturata o su soluzione di problemi.

Il testo della prova di verifica preparato dal docente della disciplina, corredato di soluzione, sarà depositato, in anticipo, in vicepresidenza.

La verifica si effettuerà alla presenza di una commissione formata dal docente della disciplina e da due altri docenti.

CRITERI PER IL SUPERAMENTO O MENO DEL DEBITO NEGLI SCRUTINI FINALI DI FINE AGOSTO-PRIMI DI SETTEMBRE

Lo scrutinio si effettuerà secondo le modalità stabilite dall'O.M. n° 92.

Nel caso in cui le verifiche abbiano avuto riscontri non del tutto sufficienti, si terrà conto dei seguenti criteri:

- 1) risultati delle prove di verifica
- 2) impegno e attenzione dimostrati durante il corso di recupero successivo allo scrutinio finale;
- 3) studio eventualmente effettuato dallo studente durante il periodo estivo;
- 4) acquisizione e assimilazione dei nodi concettuali della disciplina;
- 5) capacità dello studente di seguire il POF dell'anno successivo, alla luce delle abilità e competenze acquisite.

Allegato 4**LUOGHI E STRUTTURE**

LABORATORI INFORMATICA	
Collocazione	Descrizione delle strutture in dotazione
<u>1° piano</u> (Laboratorio PC1)	N. 21 PC Pentium IV processore Intel collegamento in rete LAN e connessione ADSL con Internet
<u>- 2° piano</u> (Laboratorio PC2- EDCL)	<u>N. 12 PC Pentium III</u> Collegamento internet esteso a tutte le macchine Lettore DVD
<u>2° piano</u> (Laboratorio PC3)	N. 26 PC Pentium Per trattamento testi del biennio
<u>2° piano</u> (Laboratorio PC4)	N. 15 PC Pentium II processore Intel 300 MHz Collegamento in rete LAN
3° Piano (Laboratorio PC5)	Tandberg I10 audio attivo comparativo 24 posti alunno 12 PC collegati in rete video Data show con telecamera Videoregistratore PC multimediale Collegamento internet

3° Piano (Laboratorio PC6)	N. 12 PC Pentium processore Intel 133 MHz Collegamento in rete LAN + laboratorio Audio attivo comparativo Tandberg con 24 postazioni alunno
LABORATORI LINGUISTICI	
<u>2° piano</u> (Laboratorio 1)	Tandberg I9 audio attivo comparativo 30 posti alunno Video Registratore (VCR) Televisore con impianto satellitare
<u>Sede centrale - 3° piano</u> (Laboratorio 2)	Tandberg I10 audio attivo comparativo 30 posti alunno Video Registratore (VCR) (richiesto) PC (richiesto) Lettore minidisc (richiesto)

LABORATORI SCIENTIFICI	
<p style="text-align: center;"><u>Piano terreno</u> Laboratorio di chimica e biologia</p>	<p>2 banconi centrali con 12 postazioni di lavoro cadauno Elettroaspiratori e armadi a stoccaggio ventilato Dispositivi protezione collettiva ed individuale secondo norme di sicurezza Dotazione di microscopi mono e binoculari Telecamera a colori per visionare immagini microscopi su TV Dotazione di reagenti, vetreria e attrezzatura varia</p>
<p style="text-align: center;"><u>Piano terreno</u> (Laboratorio di fisica)</p>	<p>24 postazioni di lavoro Bancone cattedra con due postazioni PC Scanner e masterizzatore Dotazione strumentazione varia tra cui 2 rotaie a cuscinetto d'aria, asta caduta gravi con strumento a fotocellula per rilevazione tempi</p>
AULE MULTIFUNZIONALI	
<p style="text-align: center;"><u>Aula Magna</u> (- 1° piano)</p>	<p>Videoproiettore e maxischermo con collegamento parabola digitale</p> <p>PC Pentium accesso internet Impianto audio VCR + DVD</p> <p>Videoproiettore e maxischermo con collegamento parabola digitale</p> <p>PC Pentium accesso internet Impianto audio VCR</p>

SALETTA VIDEO CONFERENZE	
<u>- 1° piano</u>	View station per video conferenze tramite linea digitale ADSL
BIBLIOTECA	
Terreno	Dislocata in cinque sale, di cui adibite a sala di consultazione con 70 posti di lettura. Dispone di alcune migliaia di volumi, compresi alcuni di non trascurabile valore storico – culturale In una delle due sale è prevista l'installazione di due PC mediante cui è possibile la consultazione di una ampia raccolta di materiali a carattere didattico realizzati in Istituto, tra cui anche vari lavori multimediali prodotti dagli studenti come aree di progetto o durante corsi extracurricolari
STAMPERIA	
piano terreno	Fotocopiatrice con fascicolatore automatico 36 scomparti Fotocopiatrice a colori Ciclostile Gestetner 2 fascicolatori per rilegature a spirale e a saldatura termica

Allegato 5**PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2007-2008**

Titolo del progetto	Finalità
PROGETTO WEB	Realizzazione del sito dell'Istituto presso un Host dedicato
Corsi modulari preparazione esami patente europea	Preparare gli studenti per il superamento degli esami atti a conseguire la patente europea di informatica
"Patentino per ciclomotore"	Corsi di preparazione per gli studenti allo scopo di sostenere l'esame per il conseguimento del patentino idoneo alla guida di ciclomotori per i soggetti minorenni.
"Scuola in barca"	Sulla base delle indicazioni contenute nel Progetto ministeriale PERSEUS l'Istituto ha programmato l'attività in collaborazione con altri Istituti superiori cittadini
Progetto Europeo E-TWINNING	La scuola è attivamente inserita nell'azione eTwinning dal 2005 ed ha attivato un gemellaggio con il Kokkola Business Institute in Finlandia
Progetto teatro: "Chi è di scena?"	Laboratorio finalizzato al superamento delle insicurezze e delle difficoltà di relazione, tipiche dell'età adolescenziale che si propone inoltre di abituare all'accettazione delle regole e dell'impegno necessari alla convivenza civile; aiuta la socializzazione, a stare insieme per un obiettivo comune, divertendosi, aiuta a rafforzare le proprie capacità
Progetto teatro Casa Circondariale	Laboratorio di teatro all'interno del carcere di Livorno. Uso di tecniche espressive. Sviluppo mnemonico. Capacità di relazione. Il contesto di riferimento risulta carente nella capacità espositiva ed affettiva. L'educazione teatrale diventa elemento di socializzazione e rieducazione.
CIC	Rendere l'alunno consapevole di far parte di un gruppo, renderlo partecipe alla vita della Scuola, aiutarlo a difendere la sua identità personale, migliorare le capacità comunicative, individuare carenze socio-affettive, prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico.
Biennio Sirio	Realizzazione di un corso di preparazione didattica (165 ore complessive) indirizzato ad alunni che intendono ottenere l'idoneità alla classe terza del Corso serale "Sirio"
"Learning by Movies	Cineforum in lingua originale con esercizi di comprensione prima, durante e dopo la visione dei film.
"LINGUA PLUS"	Lezioni di lingua curricolare con la partecipazione di un madrelingua con competenze didattiche
CIPAS: Comprensione Italiana Per Studenti Stranieri	Insegnamento della lingua italiana destinato agli alunni stranieri
La scuola entra in carcere: "La svolta"	Creare un momento di incontro tra università e carcere e sviluppare le competenze degli alunni ai problemi della realtà carceraria
Mentoring MAITRE (Mentoring Training Materials and Resources)	Progetto rivolto a migliorare i percorsi formativi, le tecniche e i metodi didattici che permettano ad alunni "mentori" di combattere la dispersione scolastica.

Ragioniere telematico	Ciclo di incontri tenuti da ragionieri commercialisti sul tema della telematica come strumento per l'attività professionale.
EUROREPORTER	Volto a realizzare filmati su tematiche europee che parteciperanno ad una gara fra 18 scuole di Livorno e Pisa
La Carta dei Valori	Incontri con esponenti del mondo universitario e della politica volti a far acquisire agli studenti i valori dell'integrazione
EAL Energy Path	Piattaforma e-learning sui progetti energetici
Sviluppo sostenibile ad un'economia di pace	Attenzione alle problematiche inerenti ai danni e ai rischi ambientali al fine di modificare gli stili di vita
ECDL	Patente Europea per il Computer: la scuola offre un servizio per il conseguimento di questo importante attestato

